



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARNO EPISCOPIO

Scuola dell'infanzia – Primaria - Secondaria di primo grado

Via Angelo Lanzetta, 2 – 84087- Sarno (SA) Cod. Mecc. SAIC8BX00B

Cod.Fiscale: 94079370659 - Tel. 081/943020 - FAX: 081/5137373

E-mail: saic8bx00b@istruzione.it Pec: saic8bx00b@pec.istruzione.it Sito web: www.icsarnoepiscopio.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO
 Prot. 0002933 del 19/09/2024
 II-5 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Al personale ATA

Al D.S.G.A

Albo on line

SITO WEB

**OGGETTO: Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025
 ANNUALITA' 2024/25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo del 2012;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione, all'aggiornamento ed all'eventuale revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RISCONTRATO CHE gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;

CONSIDERATO CHE per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si avvalgono dell'organico dell'autonomia, che è costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 63, legge 107/15);

VISTI i D. Lgs. n. 59, 60, 62, 66 del 2017 e n. 96 del 2019, in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 *Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa*;

VISTA la L.71/2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo*";

VISTA l'*Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità*;

VISTE le "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" del 22/02/2018;

VISTA la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* emanata il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo;

VISTO l'articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 riguardante l'Istituzione del sistema integrato di educazione di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia";

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti";

VISTO il documento del M.I. "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" del 17 marzo 2022;

TENUTO CONTO del Piano per l'Inclusione d'istituto;

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172 del 04/12/2020;

VISTE le *Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*, allegata all'O.M. in parola;

VISTA la Nota MIUR 0023940 del 19/09/2022 "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)*";

- VISTO** il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - *Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* D.M. 218/2022 - Allegato 1;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. n. 65/2023)
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”;
- VISTO** le linee guida sull’orientamento (Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza);
- VISTI** gli Orientamenti per l’attuazione degli interventi nella scuola di riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica – PNRR – Missione 4: investimento 1.4 “Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e di II grado, finanziato dall’UE Next Generation EU”
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 183 del 07/09/2024, *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*;
- ATTESO** che al DS sono affidati i compiti di gestione unitaria dell’unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. (D.Lgs. 59/98, art. 1);
- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (...).

- Il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale (D.lgs 165/2001, art. 25, cc. 2-4);
- il piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto (L. 107/2015 c. 14, p.4);
- il Collegio docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica (D. Lgs. 297/94, art. 7, c. 2, a, d);

VISTO l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la pianificazione dell'Offerta formativa triennio 2022/2025, prot. 3063 del 17/10/2022, da ritenersi valido in tutte le sue parti;

ATTESO che nell'ambito della pianificazione dell'Offerta Formativa triennio 2022/25 venivano definite le scelte strategiche di seguito richiamate:

- 1. Favorire la transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo;**
- 2. Ridefinire i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2**
- 3. Potenziare l'apprendimento dell'educazione civica e dei grandi temi dell'Agenda 2030, orientando la progettazione educativo-didattica curricolare ed extracurricolare allo sviluppo di "life skills"**

PRESO ATTO degli esiti delle Prove Invalsi a.s. 2023/24;

CONSIDERATE le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

CONSIDERATE le caratteristiche del territorio, dell'utenza e dell'*Istituto Comprensivo*;

RITENUTO che il presente atto fornisca le linee generali di indirizzo per l'aggiornamento dell'Offerta formativa triennio 2022/25, annualità 2024/25, in continuità e coerenza con le scelte strategiche già definite lo scorso anno scolastico e su esplicitate

PREMESSO CHE

Alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il **Piano dell'Offerta Formativa** previsto dai nuovi ordinamenti **dovrà includere**:

- a) l'offerta formativa;
- b) il curriculum verticale elaborato per competenze;
- c) le attività progettuali;
- d) i Regolamenti;
- e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- g) la definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- i) le azioni specifiche per alunni adottati;
- j) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- k) la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- a) gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- b) il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- c) il fabbisogno di ATA (comma 3);
- d) il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- e) il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- f) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

al **Collegio dei Docenti** per l'aggiornamento collegiale dell'**Offerta Formativa triennio 2022/2025**.

LE SCELTE STRATEGICHE

Si richiamano le tre macroaree già individuate nella precedente triennalità 2019/22, intorno alle quali far convergere scelte strategiche di carattere didattico-educativo e organizzativo/gestionale:

- 1. A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE** (*collegamento del Piano con il PNRR SCUOLA 4.0 Azione 1 - Next Generation Class; Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*)

nelle scuole statali (D.M. 66/2023); Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);

2. A SCUOLA DI CITTADINANZA;

3. A SCUOLA DI INCLUSIONE (*collegamento del Piano con il PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 e con il Piano Estate Programma Nazionale 2021/2027 FSE plus - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità).*)

Le scelte strategiche da perseguire saranno orientate dagli esiti dell'autovalutazione effettuata mediante l'elaborazione del **RAV 2023/24**.

Il Nucleo Interno di Valutazione ha individuato, in sede di compilazione del Rapporto, le seguenti **priorità di miglioramento e i connessi traguardi** da conseguire nel triennio di riferimento:

A. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

➤ **PRIORITA'**

Miglioramento degli esiti conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese;

➤ **TRAGUARDO CONNESSO**

Incremento di almeno 5 punti della media del punteggio percentuale conseguito dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese;

B. RISULTATI A DISTANZA

➤ **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di 1 grado;

➤ **TRAGUARDO CONNESSO**

Incrementare di almeno 5 punti il punteggio percentuale conseguito nelle prove di terza secondaria di primo grado dagli studenti in uscita dai plessi di scuola primaria che nel 2022/23 hanno ottenuto risultati inferiori a quelli medi regionali.

Conseguentemente, nell'ambito del **Piano di miglioramento**, sono stati definiti n. 2 percorsi e le relative azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR e le azioni finanziate dal "**Piano Scuola 4.0**":

PERCORSO N. 1 "**Superare la fragilità degli apprendimenti: una sfida possibile**";

PERCORSO N. 2 "**La transizione digitale: pilotare l'innovazione verso il successo formativo**"

Il primo percorso è finalizzato a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.

I Risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado evidenziano un netto miglioramento rispetto agli esiti degli anni scolastici precedenti, pur rivelando ancora una condizione di fragilità negli apprendimenti che richiede la realizzazione di azioni di intervento mirate, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento.

Pertanto, in relazione all'area **CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE**, saranno perseguiti i seguenti **OBIETTIVI DI PROCESSO**:

1. Utilizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola secondaria al termine di ciascun quadrimestre
3. Utilizzare i risultati delle prove di verifica effettuate per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
4. Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola primaria al termine di ciascun quadrimestre
5. Monitorare lo stato di attuazione della progettazione educativo-didattica e verificarne la coerenza rispetto al curriculum d'istituto, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari orizzontali

In riferimento alla prima macroarea **A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE**, si tratterà di favorire la transizione digitale pilotando l'innovazione verso il successo formativo di tutti e di ciascuno, privilegiando approcci educativo-didattici calibrati sui reali bisogni formativi degli alunni e delle alunne e sui rispettivi tempi e stili di apprendimento.

Al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari sono chiamati, per l'anno scolastico 2023/24, a concludere la stesura del **Curricolo Verticale Digitale**, basato sul **Framework Digcomp 2.2**, già in parte approntato lo scorso anno.

Il secondo percorso pone una sfida epocale: “*ripensare*” e “*ridisegnare*” **la progettazione didattica**, affinché questa, sostenuta dall'utilizzo consapevole e competente di nuovi linguaggi e strategie metodologiche, renda l'azione educante sempre più efficace quanto più adeguata ai nuovi ambienti e scenari di apprendimento.

Occorrerà governare i processi di innovazione digitale per porli al servizio delle scelte strategiche effettuate dalla scuola e renderli funzionali al conseguimento delle priorità e dei traguardi individuati per il prossimo triennio.

La formazione del personale scolastico in relazione alle competenze linguistiche e alla transizione digitale avrà un'innegabile ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento e costituirà un volano di crescita per l'intera comunità educante.

In riferimento ai processi di **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**, sarà prioritario:

1. Realizzare percorsi formativi differenziati e personalizzati per studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti / rischio di dispersione implicita;

2. Promuovere l'implementazione della dotazione della scuola di strumenti, sussidi e materiali didattici (visivi, tecnologici, audiovisivi ecc.) mirati a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati;
3. Realizzare attività formative nell'ambito del Piano con il PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 e con il Piano Estate Programma Nazionale 2021/2027 FSE plus - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità

Ai fini del conseguimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV 2022/23, **in orario curricolare si favoriranno attività didattiche relative alle discipline STEM**, anche con l'intento di consentire a bambine e bambini, studentesse e studenti (dall'infanzia alla secondaria di 1 grado), di avvicinarsi alle materie **STEM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), aiutando a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

A tal proposito, si incoraggia l'adesione della scuola ai seguenti progetti, da svolgersi in orario curricolare:

- **Programma il futuro - Codeweek**, promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR;
- **Il censimento sui banchi di scuola**, promosso e realizzato dall'Istat;
- **Gioiamathesis** ;

In orario extracurricolare, si propone la realizzazione di progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche ed informatiche.

Sia in ambito curricolare che extracurricolare, si dovrà mirare allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche mediante l'adesione a progetti promossi nell'ambito del PNSD, del PNRR e dei PONFESR e FSE.

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del **Piano Scuola 4.0** sarà funzionale all'implementazione diffusa e sistematica di nuove strategie didattico-metodologiche, che favoriranno l'acquisizione delle competenze attese.

Il framework pedagogico di riferimento sarà quello di **Avanguardia Indire "Oltre le discipline"** , integrato dalla'approccio metodologico **TEAL** (tecnologie per l'apprendimento attivo), entrambi ritenuti pienamente rispondenti all'esigenza di progettare e realizzare un curriculum integrato, verticale, orientativo, fondato sui nuclei fondanti delle discipline.

In particolare, il framework **Oltre le Discipline** promuove una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le UdA con una forte attenzione alla costruzione del sé.

Pertanto, tali innovazioni, oltre ad interessare i processi organizzativi e didattici, riguarderanno anche la formazione del personale docente, che andrà orientata all'acquisizione di competenze digitali funzionali alla didattica e di pratiche innovative di insegnamento.

La Funzione Strumentale **AREA 5 “FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICO METODOLOGICA”**, curerà la realizzazione, il monitoraggio e la verifica dei processi riferiti alla presente macroarea

In riferimento alla macroarea **A SCUOLA DI CITTADINANZA**, l'azione didattica ed educativa sarà ispirata dai pilastri del **Piano RiGenerazione Scuola**: la **RiGenerazione dei saperi**, unitamente alla **RiGenerazione dei comportamenti** e delle **infrastrutture**, rappresentano, infatti, "*l'alfabeto ecologico*" del nuovo "*ecosistema di apprendimento*" che la scuola si avvia a realizzare per insegnare un "nuovo modo di abitare il mondo" e di raggiungere il successo formativo.

Le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, emanate dal Ministro dell'Istruzione con Decreto del n. 183 del 07/09/2024, saranno oggetto di approfondita lettura da parte di tutti i docenti in servizio.

In relazione ai primi tre Pilastri del **Piano RiGenerazione Scuola**, l'istituto comprensivo si impegnerà a:

- a) rendere gli obiettivi del **Piano RiGenerazione Scuola** lo sfondo integratore privilegiato del curriculum d'istituto verticale di educazione Civica, unitamente ai grandi temi dell'Agenda 2030;
- b) integrare gli obiettivi formativi prioritari, con quelli legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;
- c) integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica;
- d) mirare al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche mediante l'adesione a progetti promossi da Enti regionali e nazionali quali **Scuola attiva Kids** e **Scuola Attiva Junior**;

Si ritiene, infine, che le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica debbano confluire anche nella **valutazione del comportamento** dell'alunno, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non esclusivamente disciplinari.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica renderà necessario, anche per il prossimo biennio, configurare un modello organizzativo che preveda, nell'ambito dell'organigramma d'istituto, la figura di **n. 1 referente di Educazione Civica d'istituto per ciascuno degli ordini di scuola presenti nel Comprensivo**.

Ciò al fine di coordinare e promuovere la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di azioni ed iniziative dedicate.

A partire dal corrente anno scolastico, in via sperimentale, sarà previsto un **potenziamento dell'insegnamento di educazione civica in due classi terze di scuola primaria del plesso Borgo** (*per n. 9 ore settimanali in aggiunta alle 33 h già previste dal monte ore annuale*) e **in tutte le classi di scuola primaria del plesso Episcopio** (*un'ora aggiuntiva settimanale oltre le 33 h già previste dal monte ore annuale*).

Al fine di accrescere nei docenti e nelle famiglie la consapevolezza del fenomeno e la conoscenza delle specifiche caratteristiche con cui lo stesso si presenta e si diffonde, si propone la realizzazione di **eventi formativi/informativi rivolti a docenti e genitori da svolgersi nel mese di febbraio 2025**, soprattutto al fine di rendere

note e condividere procedure d'intervento già codificate dalla norma e recepite nei Regolamenti e Documenti d'Istituto.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà altresì integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Tra le esperienze extrascolastiche di cui si è già sperimentata la validità, si richiama al Collegio la collaborazione con **Cinedù** per il progetto **SCHOOL MOVIE**.

L'educazione al linguaggio cinematografico/audiovisivo e ad una fruizione consapevole dei *media* si pone quale prezioso ed irrinunciabile strumento di formazione.

In particolare, il progetto **SCHOOL MOVIE** promuove la valorizzazione del territorio e conduce gli alunni ad approfondire tematiche sociali di urgente attualità, contribuendo allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza.

Infine, in riferimento alla macroarea e tenuto conto della necessità di sensibilizzare le nuove generazione verso il tema della sicurezza e sostenibilità ambientale, sarà condotto, nell'ambito del curricolo d'istituto di educazione civica, **un percorso progettuale di carattere verticale**, incentrato sull'**Obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030 “Lotta contro il cambiamento climatico”**.

Gli alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, saranno sensibilizzati rispetto alla necessità di contribuire, con il proprio agire quotidiano alla lotta contro il cambiamento climatico.

Giova ricordare, a tal proposito, che la nostra scuola ha aderito, sin dall'a.s. 2023/24, alla **RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN** e fa parte, altresì della rete provinciale guidata dalla scuola polo Liceo B. Rescigno di Roccapiemonte (SA).

A SCUOLA DI INCLUSIONE

Tale macroarea dovrà includere tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curricolo obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

A titolo esemplificativo, si richiama l'importanza di riservare una significativa quota del curricolo a percorsi formativi volti alla **promozione delle pari opportunità**, del **rispetto della diversità**, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale.

Particolare cura educativa richiedono, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad **alunni DVA** e con **BES, stranieri, adottati**, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza di coniugare l'impostazione pedagogica e metodologico-didattica con un'adeguata conoscenza della normativa di riferimento, al fine di recepirne prescrizioni e indicazioni che sostengano la messa a punto del progetto formativo individuale, garantendone la piena e conforme realizzazione.

In ambito curricolare, inoltre, si prevederà la partecipazione delle sezioni di scuola dell'infanzia e delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nell'ambito di:

- iniziative da realizzare in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, Giornata internazionale delle persone con disabilità, Giornata Mondiale dell'autismo, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne;
- concorsi promossi dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR, da enti, associazioni ed agenzie formative del territorio.

Nella presente macroarea particolare attenzione sarà posta:

- alla realizzazione di percorsi educativo-didattici volti alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, anche grazie alle azioni e alle iniziative promosse dal **Referente d'Istituto e dal Team antibullismo e per l'emergenza** costituito.

Nello specifico, la **Funzione Strumentale AREA 2 INCLUSIONE**, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto, ha curato la predisposizione di un ***Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola***, allo scopo di fornire ai docenti strumenti condivisi atti a prevenire gestire efficacemente situazioni di disagio emotivo e relazionale. Il Piano sarà diffuso nell'anno scolastico corrente, con l'auspicio di ampia e proficua applicazione.

Ulteriore spazio, infine, dovrà essere riservato all'attivazione, in orario curriculare, di percorsi di recupero e consolidamento da svolgersi per piccoli gruppi, onde realizzare azioni di contenimento della fragilità negli apprendimenti. Sarà prioritario prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale ed inclusiva.

Al fine di favorire la realizzazione di processi educativo-didattici autenticamente inclusivi, la scuola

dal punto di vista metodologico promuoverà:

- il perseguimento della piena implementazione di prassi didattiche innovative e collaborative, che superino forme prevalentemente trasmissive del sapere ormai obsolete e non più funzionali agli scopi dell'istruzione all'alba del terzo millennio.
- l'utilizzo di metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.
- l'utilizzo sempre più sistematico e diffuso di metodologie quali la ***didattica breve***, ***l'apprendimento cooperativo***, la ***flipped classroom***, il ***debate***, in quanto fondate sulla costruzione attiva e partecipata del

sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Infine, in relazione alla presente macroarea, si auspica l'adesione della scuola ai progetti formativi proposti dal **CATALOGO ASL 2024/25**

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto comprensivo realizzerà, anche per il prossimo biennio 2023/2025, una progettazione di carattere verticale finalizzata ad agevolare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. In particolare, nel nostro Istituto, la continuità sarà curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola nell'ottica di promuovere azioni formative destinate agli alunni delle classi ponte.

A tale scopo si auspica, in continuità con quanto già realizzato nella scorsa triennalità, la realizzazione di:

- percorsi formativi di carattere verticale sulle competenze trasversali di cittadinanza,
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali
- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, è un obiettivo che dovrà essere sviluppato trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline.

Anche per il corrente anno scolastico, si propone l'adesione della scuola al progetto ***Orientalife*** promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

In ottemperanza alle Linee guida sull'orientamento (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza), saranno previsti moduli formativi di orientamento per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.

Orientamento in entrata prevederà le seguenti azioni:

- Organizzazione di **Open days** nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, giornate durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane.

- Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo.
- Predisposizione di comunicazioni e avvisi.

Orientamento in uscita:

- Pianificazione del cammino formativo per l'orientamento scolastico in uscita delle classi terze.
- Creazione di un “**Orientamento Corner**” dove sono state affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli istituti Superiori del Territorio e al Calendario interno della scuola con tutti gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio.
- Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto.
- Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori;
- Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio;
- Organizzazione nel nostro Istituto di un momento pomeridiano "**Orientaday**" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole.
- Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.

Grazie alla linea di investimento 1.4 “**Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica**”, sarà promossa una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione.

Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica potranno essere realizzati, nell'ambito della scuola secondaria di primo grado, interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il **Piano di formazione d'Istituto**, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo promossi e con i bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, includerà anche i percorsi formativi già previsti dalle linee di intervento di cui ai D.M. 65/2023 e 66/2023.

Il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, attività laboratoriali, percorsi di approfondimento e miglioramento.

Le attività formative programmate e realizzate dovranno saranno inserite nella **piattaforma FUTURA**.

Al riguardo, si propongono al Collegio i seguenti **ambiti** ritenuti **prioritari**:

- **Formazione sui framework INDIRE “Oltre le discipline” e “TEAL”;**
- **Strategie e tecniche didattiche per l’inclusione;**
- **Percorsi di formazione sulla transizione digitale;**
- **Laboratori di formazione sul campo in materia di innovazione didattica e digitale;**
- **Formazione sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo;**
- **Formazione obbligatoria in materia di Privacy (*protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR*);**
- **Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs n. 81/2008).**

CONCLUSIONI

In conclusione, in relazione alle tre macroaree individuate, si propone la progettazione di itinerari educativo didattici, dall'impronta fortemente laboratoriale, che approfondiscano i contenuti legati alle seguenti **GIORNATE TEMATICHE:**

- Celebrazioni previste da calendario scolastico regionale
- Giornata mondiale della gentilezza 13 novembre
- Giornata mondiale sicurezza stradale 15 novembre
- Giornata nazionale sicurezza nelle scuole 22 novembre
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne 25 novembre
- Giornata internazionale delle persone con disabilità 3 dicembre
- Giornata internazionale della donna 8 marzo
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo 2 aprile
- Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo 7 febbraio

Le esperienze formative realizzate potranno essere frutto di successiva riflessione e rielaborazione da parte degli alunni, anche sotto forma di articoli giornalistici che concorrano all'implementazioni del laboratorio permanente di giornalismo, previsto nel PDM d'istituto quale elemento caratterizzante di innovazione didattica e soprattutto valido strumento di interlocuzione con il territorio, gli stakeholders interni ed esterni.

Secondo quanto previsto dal comma 17 della Legge 107, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, oltre all'utilizzo del sito web della scuola, il piano sarà pubblicato su Suola in Chiaro, anche allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti di sede e di ordine di scuola, i Referenti di Educazione Civica, i Coordinatori di dipartimento, l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale, il Team antibullismo e cyber bullismo d'istituto, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Cuccurullo